



Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

Oggetto: Rete Psichiatrica Territoriale dell'ASP di Reggio Calabria. Presa d'atto e recepimento del verbale della riunione del 10/12/2024 e ulteriori determinazioni per il superamento dell'attuale fase gestionale.

Codice Proposta: 67428

N°. 7 DEL 22/01/2025

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

I Dirigenti responsabili, previo controllo degli atti richiamati, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità del decreto e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali

Sottoscritto dal settore 2 - autorizzazioni ed accreditamenti
Dott. BARONE ROSALBA
(con firma digitale)

Sottoscritto dal Direttore di Dipartimento
Dott CALABRÒ TOMMASO
(con firma digitale)

IL COMMISSARIO *AD ACTA*

VISTO l'articolo 120, comma 2, della Costituzione;

VISTO l'articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n.131;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, perfezionato tra il Ministro della salute, quello dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione Calabria, in data 17 dicembre 2009 e poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e, in particolare, l'articolo 2, commi 80, 88 e 88 bis;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, con la quale il Dott. Roberto Occhiuto è stato nominato quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii., confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 23 dicembre 2021 con la quale si è integrato il mandato commissariale attribuito, con la deliberazione del 4 novembre 2021, che confermava il mandato commissariale del 27 novembre 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 15 giugno 2022, con la quale il dott. Ernesto Esposito è stato nominato sub-commissario unico per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021.

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella seduta del 18 settembre 2023, con la quale l'ing. Iole Fantozzi è stata nominata ulteriore sub-commissario per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario della Regione Calabria, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2021, suddividendo i compiti con quelli attribuiti al Sub – commissario dott. Ernesto Esposito già in precedenza nominato;

VISTO il Decreto Legge 10 novembre 2020 n. 150, pubblicato in pari data sulla G.U. n. 280, recante “Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi”, convertito con modificazioni nella legge 30 dicembre 2020, n. 181;

PREMESSO:

- che la Legge 13 maggio 1978, n. 180, recante “accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori”, ha riorganizzato il sistema di cure e il servizio della presa in carico, della cura e del trattamento del paziente psichiatrico;

- che l'attuazione della sopra menzionata Legge nell'ambito territoriale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria ha determinato la necessità, stante le problematiche sanitarie di natura psichiatrica dei pazienti coinvolti, di provvedere ad una immediata ed alternativa sistemazione degli stessi a seguito della dismissione dell'ex Ospedale Psichiatrico;

- che a tal fine, e nella contingenza del momento, veniva adottato un modello di gestione ed erogazione dell'assistenza psichiatrica c.d. “misto” pubblico/privato (ASP/Privato Sociale/o Imprenditoriale), che ha consentito di rispondere al meglio alle esigenze sopra emerse;

- che il DCA n. 76/2015 ha definito normativamente il quadro giuridico che, finora, ha consentito lo svolgimento delle attività assistenziali per i pazienti psichiatrici presenti nell'ASP di Reggio Calabria;

VISTI il DCA 166/2017 recante “P.O.2016/2018 - 2.1.7 Parziale modifica DCA 113 del 3.11.2016: “Riorganizzazione della Rete Territoriale” e successivo DCA n. 221/2018 avente ad oggetto “Riorganizzazione della Rete psichiatrica territoriale ASP di Reggio Calabria – gestione fase transitoria”;

CONSIDERATO che con DCA n. 91 del 10.06.2019, avente ad oggetto “Assistenza residenziale per la salute mentale nell'ASP di Reggio Calabria”, il Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, nel determinare il fabbisogno assistenziale relativo alla categoria SRP2 in numero di 114 posti letto, raccomandava espressamente, “per la realizzazione di quanto programmato, l'utilizzo prioritario delle strutture nate dal superamento dell'ospedale psichiatrico di Reggio Calabria, attualmente individuate quali ‘strutture miste’, vincolando le stesse ad attivare l'iter finalizzato ad ottenere l'autorizzazione e l'accreditamento istituzionale, in base alla vigente normativa in materia” e imponeva, per una parte, ai soggetti in questione di presentare nuove istanze entro il termine del 15/07/2019, e per altra, prorogava nelle more sino al 31/12/2019 “l'attuale offerta assistenziale delle suddette strutture miste ... al fine di assicurare la continuità assistenziale ed evitare l'interruzione di pubblico servizio”;

RICHIAMATI:

- il DCA n. 38 del 30/01/2020, con il quale venivano dettate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., che confermava, sostanzialmente, l'iter burocratico già previsto dalla normativa regionale vigente in merito alla ripartizione delle competenze tra le varie amministrazioni coinvolte nel procedimento amministrativo *de quo*;

- il successivo D.C.A n. 65 del 10/03/2020, con il quale la Regione Calabria provvedeva alla ridefinizione del fabbisogno relativo alle prestazioni di residenzialità nell'ambito del settore della salute mentale, stabilendo per l'ASP di Reggio Calabria, in relazione alla categoria SRP2–“Strutture Residenziali Psichiatriche per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo”, nonostante l'esistenza di liste di attesa significative e di un'alta presenza di mobilità passiva dovuta a ricoveri fuori regione per questa tipologia di pazienti, un fabbisogno di 73 p.l. (di cui 10 già assegnati) contro i 114 della programmazione precedente (DCA n. 91/2019), nel rispetto dello standard nazionale;

ATTESO CHE:

- alcune delle strutture, individuate quali prioritarie per la realizzazione di quanto programmato con DCA n. 91 del 10.06.2019, sono state successivamente destinatarie, da parte dell'amministrazione regionale, di un parere di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale di carattere 'negativo', in quanto il fabbisogno risultava insussistente;

- il rilascio del parere negativo di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale dava luogo, da parte delle strutture destinatarie, alla proposizione di una serie di ricorsi innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Reggio Calabria, allo scopo di vedersi riconosciuti i propri interessi;

PRESO ATTO che:

-con sentenze n.ri 533, 534, 535 e 536 del 17.07.2024, pubblicate il 19/08/2024 e rese a definizione dei giudizi aventi, rispettivamente, R.G. n.ri 476/2022, 477/2022, 478/2022 e 483/2022 il T.A.R. – Sezione staccata di Reggio Calabria, accoglieva le doglianze proposte dalle strutture-società cooperative ricorrenti, annullando i pareri di compatibilità con la programmazione sanitaria regionale di carattere negativo;

-nelle predette sentenze il TAR Calabria, ritenuta e motivata la non condivisibilità del criterio cronologico quale unico criterio concretamente impiegabile per l'attribuzione dei posti letto nella categoria di interesse, ha tra l'altro precisato che *“anziché ricorrere al criterio cronologico, ledendo per le ragioni esposte le aspettative legittimamente coltivate da alcune delle cooperative interessate all'avviato procedimento di riconversione, la Regione Calabria avrebbe potuto, molto più plausibilmente, rimodulare l'assegnazione dei posti letto in modo da garantire l'accreditamento pro quota, in ragione del numero richiesto, di tutti i soggetti istanti”*;

VISTA la nota prot. n. 115618 del 17/10/2024, con la quale la Prefettura di Reggio Calabria – Ufficio Territoriale del Governo, ha trasmesso a mezzo PEC il *“resoconto tavolo strutture psichiatriche miste 16 ottobre 2024”*, ove il Prefetto, nel segnalare il grave pregiudizio che verrebbe a crearsi nei confronti dei pazienti nell'applicazione della sentenza *de qua* esortava i presenti, ciascuno per le proprie responsabilità, ad adottare ogni provvedimento utile ai fini della risoluzione della nota questione, vista anche *“[...]la situazione di straordinaria necessità e urgenza che interessa tanto i pazienti quanto i lavoratori[...]”*;

ATTESO che la Regione Calabria, ha proposto appello con istanza cautelare dinanzi al Consiglio di Stato avverso le predette sentenze n.ri 533, 534, 535 e 536 del 17.07.2024 rese dal TAR Calabria e che, con Ordinanze n.ri 4337, 4340, 4343, 4354, del 14.11.2024, pubblicate il successivo 15.11.2024 e rese a definizione dei giudizi aventi, rispettivamente, R.G. 7918/2024, 7921/2024, 7922/2024, 7925/2024 in accoglimento delle suddette istanze cautelari, -sospendeva l'esecutività delle sentenze impugnate fino alla discussione nel merito delle questioni avanzate;

PRESO ATTO della nota prot. n. 77767 del 15/11/2024, con la quale l'ASP di Reggio Calabria, in merito alla questione *de qua*, ha prodotto una relazione di ricognizione sull'attuale situazione gestionale delle strutture riabilitative psichiatriche dalla quale si evince che l'attuale offerta sanitaria programmata per l'ASP di Reggio Calabria non risulta sufficiente a coprire l'attuale fabbisogno di domanda di p. l. necessari a far fronte alla situazione inerente l'assistenza ai pazienti psichiatrici e la loro presa in carico, anche al fine di abbattere, o quantomeno ridurre, la migrazione sanitaria extra regionale, che genera un'alta mobilità passiva incidente, in modo considerevole, sul bilancio sanitario regionale;

CONSIDERATO tutto quanto sopra esposto, le parti coinvolte (Struttura Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, Dipartimento Salute e Welfare, Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, le Cooperative: Città del Sole, Futura, Rinascita, e Skinner, USB Reggio Calabria, LEGACOOP Calabria e COOLAP) al fine di dirimere le questioni sopra evidenziate, hanno definito un percorso transitorio biennale, a valere sul biennio 2025-2026, mediante l'assunzione di impegni e responsabilità, in linea con l'attuale legislazione e ciascuno per la propria competenza, nel corso di una riunione svolta il 10/12/2024 presso il Dipartimento Salute e Welfare della Regione Calabria;

PRESO ATTO, pertanto, del verbale della riunione di cui sopra, acquisto al protocollo regionale n. 781760 del 12/12/2024, contenente gli impegni assunti dalle parti sottoscrittenti, ciascuna per le proprie competenze e responsabilità allo scopo di superare definitivamente l'attuale sistema di gestione “misto” pubblico-privato e far conseguentemente cessare i giudizi pendenti;

RILEVATO che:

- tra gli impegni assunti dalla parte istituzionale, vi è quello relativo ad una rivalutazione preliminare del piano dei

fabbisogni assistenziali e riabilitativi per il trattamento dei pazienti psichiatrici e che il predetto piano, di natura temporanea e transitoria (24 mesi dalla data di contrattualizzazione), è rivolto esclusivamente alle strutture-cooperative private firmatarie del citato verbale, per la capienza e la tipologia ivi prevista e consentirà, all'Amministrazione di attuare tutte le azioni necessarie per ottenere il rafforzamento della rete territoriale, nel rispetto dell'iter procedurale e temporale previsto nel medesimo verbale, al fine di conseguire il riassorbimento del *surplus* di fabbisogno entro i termini individuati;

- le strutture-cooperative private sottoscrittrici il summenzionato verbale si impegnano, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, a presentare le necessarie istanze per il rilascio, da parte delle competenti autorità comunali e regionali, delle autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio e, successivamente, all'accreditamento necessari per operare per conto del Servizio Sanitario Regionale, previa verifica, da parte degli Uffici competente, della verifica della sussistenza dei requisiti di legge per il rilascio dei suddetti titoli abilitativi;

- al termine del periodo transitorio, le strutture in questione si convertiranno in strutture psichiatriche/servizi psichiatrici di altra tipologia (compreso centri diurni ed assistenza domiciliare) oppure in altri *setting* assistenziali (quali RSA e RD) optando, in considerazione dei fabbisogni assistenziali, per una delle soluzioni che la Regione Calabria si impegna ad individuare entro i termini indicati nel già menzionato verbale;

PRESO ATTO dell'impegno assunto dalle Cooperative sottoscrittrici il sopra citato verbale di rinunciare alle azioni giudiziali attualmente pendenti all'esito dell'integrale recepimento del predetto atto e del perfezionamento della contrattualizzazione, nonché a rinunciare a proporre azioni legali inerenti i termini e le questioni di cui al richiamato verbale;

RITENUTO, pertanto, di recepire il verbale acquisto al protocollo regionale n. 781760 del 12/12/2024 e di demandare al Dipartimento Salute e *Welfare* e all'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, per quanto di rispettiva competenza, la predisposizione e l'adozione degli eventuali e consequenziali provvedimenti di gestione, di organizzazione e di natura economica inerenti alla questione *de qua*, come da impegni assunti e riportati nel richiamato verbale;

VISTO il supporto consulenziale reso dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale, a mente del comma 5- *bis*, art. 10 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Tutto ciò premesso da valere come parte integrante, sostanziale e motivazionale del presente decreto, il Commissario *ad acta*, dott. Roberto Occhiuto,

D E C R E T A

DI RITENERE quanto riportato tra i considerata parte integrante, inscindibile, sostanziale e motivazionale del presente provvedimento;

DI DARE ATTO della sottoscrizione del verbale redatto nella riunione del 10/12/2024, svolta alla presenza delle parti per come in esso richiamate, ed acquisto al protocollo regionale n. 781760 del 12/12/2024, contenente gli impegni assunti dalle parti sottoscrittrici (Struttura Commissario ad Acta per il Piano di Rientro, Dipartimento Salute e Welfare, Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, le Cooperative: Città del Sole, Futura, Rinascita, e Skinner, USB Reggio Calabria, LEGACOOOP Calabria e COOLAP), ciascuna per le proprie competenze e responsabilità allo scopo di superare definitivamente l'attuale sistema di gestione "misto" pubblico-privato attinente la presa in carico, cura e riabilitazione del paziente psichiatrico, e consentire la cessazione dei giudizi attualmente pendenti, nonché a rinunciare a proporre azioni legali inerenti i termini e le questioni di cui al richiamato verbale;

DI PRENDERE ATTO:

- della natura transitoria degli impegni assunti, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità e comunque volti al definitivo superamento dell'attuale sistema di gestione "misto" pubblico-privato della presa in carico, cura e riabilitazione del paziente psichiatrico e far conseguentemente cessare i giudizi pendenti;

- che le strutture-cooperative private sottoscrittrici il summenzionato verbale, si impegnano, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, a presentare le necessarie istanze per il rilascio, da parte delle competenti autorità comunali e regionali, delle autorizzazioni alla realizzazione, all'esercizio e, successivamente, all'accreditamento necessari per operare per conto del Servizio Sanitario Regionale;

- che al termine del periodo transitorio come sopra individuato, le strutture sottoscrittrici il verbale si convertiranno in strutture psichiatriche/servizi psichiatrici di altra tipologia (compreso centri diurni ed assistenza domiciliare) che dovessero essere funzionali e/o utili per l'assistenza psichiatrica, oppure in altri *setting* assistenziali (quali RSA e RD), optando, in considerazione dei fabbisogni assistenziali, per una delle soluzioni che la Regione Calabria si impegna ad individuare entro i termini indicati nel già menzionato verbale;

- dell'impegno assunto dalle Cooperative sottoscrittrici il sopra citato verbale di rinunciare alle azioni giudiziali attualmente pendenti all'esito degli adempimenti di cui in parte motiva, nonché a rinunciare a proporre azioni legali inerenti i termini e le questioni di cui al richiamato verbale;

DI RECEPIRE il predetto verbale acquisto al protocollo regionale n. 781760 del 12/12/2024 e di demandare al Dipartimento Salute e *Welfare* e all’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, per quanto di rispettiva competenza, la predisposizione e l’adozione degli eventuali e consequenziali provvedimenti di gestione, di organizzazione e di natura economica inerenti alla questione *de qua*, come da impegni assunti e riportati nel richiamato verbale;

DI NOTIFICARE il presente atto, a cura del Dipartimento Salute e *Welfare*, al Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria e alle Società Cooperative sottoscrittenti il citato verbale;

DI INVIARE il presente decreto, ai Ministeri della Salute e dell’Economia e Finanze, attraverso l’apposito sistema documentale “Piani di Rientro”;

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento Salute e *Welfare* per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria, ai sensi della legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

AVVERSO il presente provvedimento è possibile presentare ricorso nelle sedi giudiziarie competenti entro il termine previsto dalla legislazione vigente e decorrente dalla data di pubblicazione sul BURC.

**Il Sub Commissario
FANTOZZI IOLE**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)

**Il Sub Commissario
ESPOSITO ERNESTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

**Il Commissario
ROBERTO OCCHIUTO**

(con firma digitale)
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 2 - AUTORIZZAZIONI ED ACCREDITAMENTI

Il responsabile del procedimento.)

ROSALBA BARONE

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i)

*Il Dirigente del settore 2 - autorizzazioni ed
accreditamenti*

BARONE ROSALBA

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

Il Dirigente Generale

CALABRÒ TOMMASO

(con firma digitale)

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e
s.m.i.)